



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - 6 DIC 2007

Protocollo N° 691397/5719

Allegati N°

Oggetto Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta **CYTEC ITALY SRL**.
Impianto di VIA MATTEO BIANCHIN, 62 - ROMANO DEZZ'ELINO (VI).
Notifica del Decreto di Autorizzazione Provvisoria ai sensi del D Lgs 18 febbraio 2005 n 59 e delle Deliberazioni della Giunta Regionale n.668 del 20 marzo 2007, n.1450 del 22 maggio 2007 e n.2493 del 7 agosto 2007.

Spett.le Ditta
CYTEC ITALY SRL
VIA MATTEO BIANCHIN, 62
36060
ROMANO DEZZ'ELINO (VI)

Con la presente, si notifica il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria n. 141 del 30/10/2007 a firma del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, completo di allegati.

Distinti saluti.

Unità Complessa Tutela Atmosfera
Il Dirigente Regionale
ROBERTO MORANDI
Rlo Morandi

Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Unità Complessa Tutela Atmosfera
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792442 - Fax 041/2792445
e-mail: atmosfera@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 141 DEL 30 ottobre 2007

OGGETTO: Ditta CYTEC ITALY SRL, con sede legale in VIA MATTEO BIANCHIN 62 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI), e ubicazione impianto in VIA MATTEO BIANCHIN 62 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI).

Autorizzazione integrata ambientale provvisoria Punti 4.1 h, 5.1, 5.3 dell'Allegato I del D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59.

Deliberazioni della Giunta Regionale n.668 del 20 marzo 2007, n.1450 del 22 maggio 2007 e n. 2493 del 7 agosto 2007.

IL SEGRETARIO REGIONALE ALL'AMBIENTE E TERRITORIO

- VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- VISTO il Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999, recante "*Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", concernente il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti esistenti di cui all'allegato I del medesimo decreto;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005, recante "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*" che nello specifico riguardano le attività rientranti nelle categorie descritte ai punti 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 6.1 del citato allegato;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante "*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che abroga il suddetto Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999 fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai nuovi impianti;
- VISTO il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006, recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante "*D Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e*

riduzione integrate dell'inquinamento Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D. Lgs n. 59/2005";

- CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 ha stabilito che per le attività di cui all'allegato I del succitato D. Lgs 59/2005, non contemplate dal D.M. del 31 gennaio 2005, la domanda di autorizzazione integrata ambientale doveva essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica di cui all'Allegato C1 della deliberazione stessa, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere. Per tali attività è rilasciata un'autorizzazione ambientale provvisoria, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 22 maggio 2007, recante "*Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007*";
- VISTO il Decreto Ministeriale del 29/01/2007 recante "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*" pubblicato sul S.O. n. 127 della G.U.R.I. n. 125 del 31/05/2007, per l'individuazione e l'identificazione delle migliori tecniche disponibili (B.A.T. - Best Available Technology) per gli impianti ai punti 6.4a - 6.5 - 6.6 dell'all. I del D.Lgs 59/2005;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 29/01/2007 recante "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di fabbricazione di vetro, fritte vetrose e prodotti ceramici, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*" pubblicato sul S.O. n. 127 della G.U.R.I. n. 125 del 31/05/2007 per l'individuazione e l'identificazione delle migliori tecniche disponibili (B.A.T. - Best Available Technology) per gli impianti ai punti 3.3 - 3.4 - 3.5 dell'all. I del D.Lgs 59/2005;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 29/01/2007 recante "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di raffinerie, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*" pubblicato sul S.O. n. 127 della G.U.R.I. n. 125 del 31/05/2007 per l'individuazione e l'identificazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti ai punti 1.2 dell'all. I del D.Lgs 59/2005;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 29/01/2007 recante "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*" pubblicato sul S.O. n. 133 della G.U.R.I. n. 130 del 7/06/2007 per l'individuazione e l'identificazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti ai punti 5.1 - 5.2 - 5.3 dell'all. I del D.Lgs 59/2005;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007,

recante “D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007”;

CONSIDERATO che con le deliberazioni della Giunta Regionale sopra citate è stato stabilito di procedere al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale con carattere provvisorio per tutte le tipologie impiantistiche per le quali le linee guida nazionali non siano state approvate o siano comunque state pubblicate successivamente alla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20/03/2007;

CONSIDERATO che fino all’approvazione delle linee guida nazionali per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche disponibili, l’autorizzazione integrata ambientale si risolve in un provvedimento amministrativo con carattere provvisorio e di natura puramente ricognitiva;

CONSIDERATO che la DGRV n. 2493 del 7/08/2007 ha definito i termini ultimi per il deposito, presso l’autorità competente, dell’intera documentazione necessaria all’autorizzazione integrata ambientale definitiva per gli impianti non considerati dal D.M. 31 gennaio 2005, così distinti:

- a) il 31/01/2008 per gli impianti le cui linee guida nazionali sono già state pubblicate, pur successivamente alla citata DGRV 668/2007;
- b) 6 mesi dalla data della relativa pubblicazione delle linee guida nazionali per i restanti impianti;

CONSIDERATO l’allegato II del D. Lgs 59/2005 recante “Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale”, ovvero:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari.
2. Autorizzazione allo scarico.
3. Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti.
4. Autorizzazione all’esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti.
5. Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT.
6. Autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati.
7. Autorizzazione all’utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura.
8. Comunicazione ex art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora art. 216 del D. Lgs 152/2006) per gli impianti non ricadenti nella categoria 5 dell’Allegato I, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997 e dalle rispettive norme di attuazione;

PRESO ATTO che la ditta in oggetto ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs 59/2005 in data 29/05/2007, ricevuta con protocollo 321432/57.19 in data 06/06/2007, per i punti 4.1 h, 5.1 e 5.3 dell’Allegato I del D.Lgs n. 59/2005, e che

la Struttura regionale competente ne ha riscontrato la conformità ai sensi del punto 5 della DGRV n. 668/2007;

PRESO ATTO

che sulla base della documentazione presentata risulta che la tipologia impiantistica è ricompresa nella fattispecie per cui le delibere citate in premessa prevedono il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale con carattere provvisorio;

PRESO ATTO

che la documentazione presentata è corredata delle seguenti autorizzazioni settoriali in essere allegate al presente decreto:

- Autorizzazione allo scarico nella Roggia Cornara delle acque reflue di raffreddamento monouso. Provincia di Vicenza, autorizzazione prot. n. 70.603/AMB del 10/12/2004.
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dalle lavorazioni nella pubblica fognatura. Brenta Servizi SPA, autorizzazione prot. n. 4762 del 27/05/2004.
- Concessione idraulica per lo scarico nella Roggia Cornara delle acque di raffreddamento provenienti dal ciclo produttivo. Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, concessione prot. n. 015232 del 21/12/2004.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per impianto di produzione vernici. Regione Veneto, decreto 32 del 04/10/1989.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per ampliamento impianto di produzione vernici. Regione Veneto, decreto 33 del 04/10/1989.
- Autorizzazione alla prosecuzione dell'attività ed in via transitoria alla modifica dell'impianto. Provincia di Vicenza, decreto 1404 del 26/07/2000.
- Autorizzazione all'esercizio di un impianto di depurazione reflui con trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in conto terzi e dello stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in conto proprio. Provincia di Venezia, autorizzazione prot. 49577/amb del 26/07/2007.
- Atto notarile attestante il passaggio societario da HOECHST SARA SPA a VIANOVA RESINS SPA.
- Atto notarile attestante il passaggio societario da VIANOVA RESINS SPA a VIANOVA RESINS SPA (differente P. IVA).
- Atto notarile attestante il passaggio societario da VIANOVA RESINS SPA a SOLUTIA ITALY SRL.
- Atto notarile attestante il passaggio societario da SOLUTIA ITALY SRL a SURFACE SPECIALTIES ITALY SRL.
- Atto notarile attestante il passaggio societario da SURFACE SPECIALTIES ITALY SRL a CYTEC ITALY SRL.

PRESO ATTO

che la ditta in oggetto risulta essere certificata ISO 14001 con attestazione n. IT-15874 rilasciata il 13/07/2007 da CERTIQUALITY;

RITENUTO

di rilasciare, in base alla documentazione presentata, l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria alla ditta in oggetto per l'attività prevista dal D.M. 59/2005 nell'all. I ai punti 4.1 h, 5.1, 5.3, fermo restando l'obbligo per la ditta medesima di presentare la richiesta con la documentazione completa, utilizzando la modulistica allegata alla deliberazione n. 668/2007, entro:

- il 31/01/2008 per gli impianti le cui linee guida nazionali sono state pubblicate successivamente alla citata DGRV 668/2007;
- i sei mesi successivi alla pubblicazione delle linee guida nazionali per i restanti impianti;

RITENUTO

che, la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale "provvisoria" debba avere validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque non oltre sei anni, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D. Lgs. 59/2005.

DECRETA

1. Alla Ditta CYTEC ITALY SRL, con sede legale in VIA MATTEO BIANCHIN 62 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI), CF/P.IVA n. 12611450151 è rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale provvisoria relativa all'impianto ubicato in VIA MATTEO BIANCHIN 62 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI), per le attività previste dal D. Lgs 59/05 allegato I, individuate ai punti 4.1 h, 5.1, 5.3;
2. La presente autorizzazione è da intendersi puramente ricognitiva delle autorizzazioni di settore ambientale in essere così come trasmesse dalla ditta ed allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante. La ditta CYTEC ITALY SRL è pertanto tenuta a rispettare tutte le prescrizioni riportate nelle autorizzazioni allegate al presente decreto:
 - Autorizzazione allo scarico nella Roggia Cornara delle acque reflue di raffreddamento monouso. Provincia di Vicenza, autorizzazione prot. n. 70.603/AMB del 10/12/2004.
 - Autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dalle lavorazioni nella pubblica fognatura. Brenta Servizi SPA, autorizzazione prot. n. 4762 del 27/05/2004.
 - Concessione idraulica per lo scarico nella Roggia Cornara delle acque di raffreddamento provenienti dal ciclo produttivo. Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, concessione prot. n. 015232 del 21/12/2004.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per impianto di produzione vernici Regione Veneto, decreto 32 del 04/10/1989.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per ampliamento impianto di produzione vernici Regione Veneto, decreto 33 del 04/10/1989.
 - Autorizzazione alla prosecuzione dell'attività ed in via transitoria alla modifica dell'impianto. Provincia di Vicenza, decreto 1404 del 26/07/2000.
 - Autorizzazione all'esercizio di un impianto di depurazione reflui con trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in conto terzi e dello stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in conto proprio. Provincia di Venezia, autorizzazione prot. 49577/amb del 26/07/2007.
 - Atto notarile attestante il passaggio societario da HOECHST SARA SPA a VIANOVA RESINS SPA.
 - Atto notarile attestante il passaggio societario da VIANOVA RESINS SPA a VIANOVA RESINS SPA (differente P. IVA).
 - Atto notarile attestante il passaggio societario da VIANOVA RESINS SPA a

SOLUTIA ITALY SRL.

- Atto notarile attestante il passaggio societario da SOLUTIA ITALY SRL a SURFACE SPECIALTIES ITALY SRL.
 - Atto notarile attestante il passaggio societario da SURFACE SPECIALTIES ITALY SRL a CYTEC ITALY SRL.
3. la ditta dovrà presentare la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva in conformità a quanto previsto dalla deliberazione G.R. n. 668/2007, entro
- il 31/01/2008 per gli impianti le cui linee guida nazionali sono state pubblicate successivamente alla citata DGRV 668/2007;
 - i sei mesi successivi alla pubblicazione delle linee guida nazionali per i restanti impianti;
4. La presente Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ha validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque non oltre sei anni, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D. Lgs. 59/2005.
5. Il presente provvedimento è comunicato alla Ditta CYTEC ITALY SRL con sede legale in VIA MATTEO BIANCHIN 62 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI), al Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI), alla Provincia di VICENZA e ad A.R.P.A. Veneto, e al B.U.R.V. per la sua pubblicazione.
6. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art. 1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa".

**IL SEGRETARIO REGIONALE
ALL'AMBIENTE E TERRITORIO**
Ing. Roberto Casarin

FIRMATO